

COMUNE DI TERNI

Provincia di TERNI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

FABIO CASTELLANI

CARLO BERRETTI

LIDIA BEATRICE NADIA ANASTASI

Comune di TERNI

Organo di revisione

Verbale n. 159 del 09 Luglio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

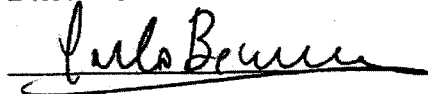
09 luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

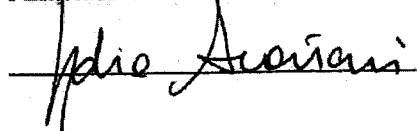
Castellani Fabio



Berretti Carlo



Anastasi Lidia Beatrice Nadia



INTRODUZIONE

I sottoscritti Fabio Castellani, Carlo Berretti e Lidia Beatrice Nadia Anastasi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 329 del 26/09/2016;

PREMESSO

- Che con deliberazione del Consiglio comunale di Terni n. 362 del 18 ottobre 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i;
 - Che con deliberazione del Consiglio comunale di Terni n. 430 del 28 dicembre 2016 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2021;
 - Che con nota prot. n. 1451-21/7/2017-SC UMB-T91-P della Corte dei Conti di trasmissione della deliberazione n. 83/2017/PRSE depositata in data 20 luglio 2017 la Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria ha deliberato di non approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Terni;
 - Che alla luce delle motivazioni addotte nella deliberazione di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di voler impugnare la predetta delibera dinanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei conti in speciale composizione ex art. 243-quater, comma 5, del TUEL;
 - Che il ricorso ad istanza di parte iscritto al nr. 578/SR/EL presentato dal Comune di Terni avverso la delibera della Corte dei Conti nr. 83/2017/PRSE allo scopo di ottenere l'annullamento e la riforma della delibera in oggetto;
 - Che con nota prot. ente n. 7196 del 16/01/2018 della Corte dei Conti di trasmissione della deliberazione n. 1/PRSP/2018 con la quale la Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Umbria ha dichiarato irricevibile la delibera del Consiglio Comunale di Terni n. 374 del 20/12/2017 e relativi allegati riferiti all'aggiornamento e allo sviluppo del Piano di riequilibrio finanziario dell'Ente attraverso la rappresentazione del suo stato di avanzamento, alla data del 31/10/2017;
 - Che con delibera n. 1 del 01/03/2018 il Commissario Straordinario è stato approvato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D.Lgs n. 267/2000;
 - Che l'art. 248 comma 1 del Dlgs n. 267/2000 prevede " ... a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio";
 - Che l'art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce "con il decreto di cui all'art. 261, comma 3, (decreto di approvazione del Ministro dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni;
 - Che la nota, prot. 11954 del 27/2/2019 recepita al protocollo dell'Ente al nr. 30986 del 28/02/2019 la PREFETTURA DI TERNI - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO ha notificato al Comune di Terni il decreto ministeriale nr. 15460 del 27 febbraio 2019 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e che da tale notifica decorrono i 120 giorni, di cui al precedente art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, per l'approvazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione;
- ◆ ricevuta in data 01 luglio.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 190 del 26 giugno 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente è in dissesto dal 01/03/2018 come da delibera n. 1 in pari data del Commissario Straordinario;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 171 del 17/06/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Il calcolo che segue è solo teorico in quanto dal 31/12/2017 alla chiusura 2018 è intervenuto il dissesto dell'Ente quindi una parte dei residui al 31/12/2017 deve essere eliminati dalla gestione dell'Ente. Si presenta un rendiconto 2018 dove ancora sono presenti i residui di competenza OSL, poiché l'Ente è in attesa di modifiche del sw contabile che permetterà la creazione di un doppio scenario contabile, in cui verranno tolti dall'attuale gestione dinamica dell'Ente i residui di competenza OSL.

I residui di competenza OSL che saranno esclusi dalla gestione contabile attuale sono quelli non vincolati e non derivanti da mutuo.

residui definitivi depurati da OSL

residui totali	107.342.553,59
tit.I	39.365.138,04
ti.III	38.154.452,57
p.giro	377.724,08
	29.445.238,90
residui totali	32.127.416,86
tit.I	27.895.917,79
	2.986.441,25

RISULTATO

	totale		senza residui OSL	
cassa 31/12/2018	661.602,11		661.602,11	cassa 31/12/2018
residui attivi competenza	31.941.979,25		31.941.979,25	
residui attivi precedenti	107.342.553,59	re. Att. Rimasti	29.445.238,90	
	139.284.532,84		61.387.218,15	residui attivi
residui passivi precedenti	32.127.416,86		2.986.441,25	
residui passivi competenza	38.705.746,04		38.705.746,04	
	70.833.162,90		41.692.187,29	residui passivi
	69.112.972,05		20.356.632,97	
FPV corrente	3.867.581,96		3.867.581,96	
FPV capitale	8.476.474,14		8.476.474,14	
	56.768.915,95		8.832.576,87	
FCDE	60.355.451,71		9.492.427,55	
Fondo perdite partecipate	616.000,00		616.000,00	
Fondi liquidità 2013	24.420.298,29			
vincoli legge principi	809.311,63		809.311,63	
vincoli trasferimenti	14.667.895,73		14.667.895,73	
vincoli mutui	8.483.448,13		8.483.448,13	
	-52.583.489,54		-26.056.506,17	

L'Ente ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Servizi a Domanda Individuale Rendiconto 2018

SERVIZI	accertamenti 2018	COSTI			RAPPORTO % RIC/COSTI
		PERSONALE	BENI E SERVIZI	impegni 2018	
Gestione sale culturali	€ 32.124,65	€ 29.094,49	€ 62.881,96	€ 91.976,45	34,93%
Asili nido	€ 366.914,31	€ 623.548,25	€ 241.709,18	€ 865.257,43	42,41%
Campi sportivi	€ 134.511,74	€ 187.980,76	€ 333.703,29	€ 521.684,05	25,78%
Fiere, Mercati e Servizi annonari	€ 93.991,54	€ 104.795,64	€ 64.141,01	€ 168.936,65	55,64%
Cascata delle Marmore	€ 3.239.181,84	€ 99.797,41	€ 629.033,82	€ 728.831,23	444,44%
TOTALE	€ 3.866.724,08	€ 1.045.216,55	€ 1.331.469,26	€ 2.376.685,81	

PERCENTUALE DI COPERTURA
previsione 2019

€ 3.866.724,08
€ 2.376.685,81

162,69%

INCASSI TOTALI

3.344.965,72

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	22.556,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	661.602,10

C'è infatti da segnalare, come risulta anche nelle verifiche dell'Organo di Revisione e dalle comunicazioni e solleciti effettuati dalla Direzione Attività Finanziarie, che il saldo cassa dell'Ente non trova riscontro rispetto a quello del tesoriere, per un importo globale di € 639.045,38. Tale differenza è data da interessi debitori al 31/12/2017 che il tesoriere seguiva ad inserire in carico all'Ente, ma poiché lo stesso è in dissesto dal 01 marzo 2018

tutti i debiti maturati negli anni precedenti sono di competenza dell'OSL. Di tale situazione occorrerà fare anche comunicazione alla competente Corte dei Conti.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.628.899,51	1.447.572,99	660.640,16
di cui cassa vincolata	3.915.593,55	4.948.494,35	4.596.836,01
Anticipazioni non estinte al 31/12	9.292.361,42	12.521.217,75	3.451.455,48

L'anticipazione di tesoreria risulta essere la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	46.936.799,87	46.016.793,87	44.594.052,49
Importo delle entrate vincolate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195, co 2 del TUEL	3.915.593,55	4.948.494,35	4.596.836,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	362
Utilizzo medio dell'anticipazione	21.514.878,26	20.176.370,08	16.775.747,63
Utilizzo massimo dell'anticipazione	30.671.048,46	32.093.227,44	24.411.913,01
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	72.499.559,34	80.475.140,13	67.656.490,93
Entità anticipazione non restituita al 31/12	9.292.361,42	12.521.217,75	3.451.455,48
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	645.103,38	500.000,00	

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2018 risulta essere di giorni 66,12.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza è rappresentato nella seguente tabella.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	13.605.742,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.492.328,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.344.056,10
SALDO FPV	-4.851.727,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	209.814,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.056.768,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.159.362,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	312.407,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	13.605.742,88
SALDO FPV	-4.851.727,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	312.407,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.391.493,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	42.310.998,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	56.768.915,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo I	80.937.790,22	77.822.976,48	62.767.700,13	80,65
Titolo II	9.531.049,14	9.996.564,09	8.529.454,46	85,32
Titolo III	18.511.761,22	17.549.824,41	9.215.212,78	52,51
Titolo IV	16.853.187,69	5.080.730,01	2.404.911,59	47,33
Titolo V				#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato le differenze in precedenza evidenziate.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1446.611,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.770.142,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		105.369.364,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		84.634.753,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.867.581,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale armato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		9.375.823,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			10.261.348,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.665.578,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.229.273,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			13.166.200,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.725.915,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.722.186,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.080.730,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.229.273,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.833.825,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		8.476.474,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			989.259,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			14.145.459,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		13.156.200,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.665.578,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		11.490.621,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	2.770.142,19	3.867.581,96
FPV di parte capitale	4.722.186,41	8.476.474,14
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione rispetto al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, informa che sono presenti due versioni, una con le gestioni che debbono essere cedute all'OSL, ed una che esclude le gestioni di competenza dell'OSL.

Questo primo prospetto è relativo alla gestione senza le competenze dell'OSL.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1,447,572,99
RISCOSSIONI	(+)	4,211,193,61	190,471,895,60	204,683,089,21
PAGAMENTI	(-)	35,366,674,16	170,102,385,93	205,469,060,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			661,602,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			661,602,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	29,445,238,90	31,941,979,25	61,387,218,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2,986,441,25	38,705,746,04	41,692,187,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3,867,581,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8,476,474,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			8,012,576,87

Questo secondo prospetto è relativo alla gestione senza le competenze dell'OSL.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.447.572,99
RISCOSSIONI	(+)	14.211.193,61	190.471.895,60	204.683.089,21
PAGAMENTI	(-)	35.366.674,16	170.102.385,93	205.469.060,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			661.602,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			661.602,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	107.342.553,59	31941979,25	139.284.532,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.127.416,86	38.705.746,04	70.833.162,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.867.581,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.476.474,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			56.768.915,95

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	51.758.491,61	47.702.492,85	56.768.915,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	79.124.701,93	76.794.344,27	85.391.750,00
Parte vincolata (C)	29.277.290,65	31.219.708,26	23.960.655,49
Parte destinata agli investimenti (D)	2.054.689,73	1.684.805,75	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-58.698.190,70	-61.996.365,43	-52.583.489,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017			
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0		
Salvaguardia equilibri di bilancio	0		
Finanziamento spese di investimento	0		
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0		
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0	
Altra modalità di utilizzo	0		
Utilizzo parte accantonata	0		
Utilizzo parte vincolata	5.391.494,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0		
Valore delle parti non utilizzate	0	0	
Valore monetario della parte	0	0	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo semplificato è determinato effettuando la somma tra il fondo al 01/01 e l'accantonamento fatto in previsione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Considerato il Dissesto intervenuto è stato eliminato l'accantonamento per contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'accantonamento al Fondo perdite è pari ad € 616.000.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo specifico nel bilancio per l'indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	79.490.816,56	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	10.342.611,29	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	17.192.298,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	107.025.725,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	10.702.572,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	5.494.384,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui.	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	5.208.188	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.494.385	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		#####

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	142.819.279,59
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	8.476.794,74
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	134.342.484,85

Concessione di garanzie

L'ente ha prestata garanzie fideiussorie relative a:

- "Progettazione, costruzione e gestione dell'impianto sportivo polivalente denominato "Le piscine dello Stadio"- Istituto Credito Sportivo
- "Lavori di ristrutturazione del centro sportivo comunale "Orlando Strinati "ADS TERNI EST - Istituto Credito Sportivo

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton
Recupero evasione ICI/IMU	2.544.453,21	173.723,26	6,83%	3.668.042,13	3.668.044,13
Totale	2.544.453,21	173.723,26	6,83%	3668042,13	3.668.044,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.226.487,99	
Residui riscossi nel 2018	108.321,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	10.118.166,36	98,94%
Residui della competenza		
Residui totali	2.370.729,95	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	924.004,61	
Residui riscossi nel 2018	669.477,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.867,63	
Residui al 31/12/2018	249.659,21	27,02%
Residui della competenza	669.979,53	
Residui totali	919.638,74	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	121.186,10	
Residui riscossi nel 2018	104.222,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	16.963,87	14,00%
Residui della competenza	38.243,54	
Residui totali	55.207,41	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.566.262,97	
Residui riscossi nel 2018	2.079.475,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	19.486.787,76	90,36%
Residui della competenza	6.465.881,05	
Residui totali	25.952.668,81	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1188377,32	1079752,52	1277207,56
Riscossione	1174156,83	1062917,50	1266286,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2016	164.186,40	13,48%
2017	1.008.314,36	93,00%
2018	1.259.273,20	99,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	3.478.327,75	3.963.248,28	5.463.183,33
riscossione	1877.261,06	2.085.089,02	2.219.437,72
%riscossione	53,97	52,61	40,63
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	3.478.327,75	3.963.248,28	5.463.183,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	691.146,60	1.784.251,30	742.871,53
entrata netta	2.787.181,15	2.178.996,98	4.720.311,80
destinazione a spesa corrente vincolata	1.393.590,58	1.089.498,49	2.360.155,90
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	21.008.434,08	
Residui riscossi nel 2018	364.755,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.394,02	
Residui al 31/12/2018	20.604.284,07	98,08%
Residui della competenza	3.243.745,61	
Residui totali	23.848.029,68	

FCDE al 31/12/2018

0

#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	822.462,46	
Residui riscossi nel 2018	280.249,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.947,00	
Residui al 31/12/2018	532.265,80	64,72%
Residui della competenza	676.057,64	
Residui totali	1.208.323,24	

FCDE al 31/12/2018

0 #DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	28.932.116,86	28.136.773,42	-795.343,44
102	imposte e tasse a carico ente	2.206.889,72	1.862.725,55	-344.164,17
103	acquisto beni e servizi	46.214.123,10	42.885.299,54	-3.328.823,56
104	trasferimenti correnti	6.667.633,07	5.500.798,63	-1.166.834,44
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.696.849,43	5.962.993,37	-733.856,06
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	435.113,56	41.966,41	-393.147,15
110	altre spese correnti	299.434,83	244.196,24	-55.238,59
TOTALE		91.452.160,57	84.634.753,16	-6.817.407,41

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.826.258,60;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 35.429.509,08;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio, si ricorda che nel piano di riequilibrio era previsto il futuro riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 7.544.803,54.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica per i crediti è riportato nella seguente tabella:

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI SECONDO LE RISULTANZE DELL'ENTE AL 31/12/2018

SOGGETTO	CREDITI DEL COMUNE secondo risultanze Ente	CREDITI DEL COMUNE secondo risultanze partecipata
ASM TERNI SPA	936.932,39 €	936.932,39 €
TERNI RETI SRL	1.731.062,81 €	1.331.121,81 €

FARMACIATERNI SRL	318.219,18 €	0,00 €
USI SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
ATC SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
S.I.I. SCPA	0,00 €	0,00 €
UMBRIA DIGITALE SCARL	0,00 €	0,00 €
SVILUPPUMBRIA SPA	10.027,25 €	10.027,25 €
GREENASM SRL	- €	Documentazione non prodotta
UMBRIA ENERGY SPA	- €	- €
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	- €	- €
ATC PARCHEGGI SRL IN LIQUIDAZIONE	33.572,00 €	Documentazione non prodotta
TOTALE SOCIETA'	3.029.813,63 €	2.278.081,45 €
FONDAZIONE CEFFAS	- €	Documentazione non prodotta
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	- €	Documentazione non prodotta
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI	- €	Documentazione non prodotta
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	46.957,85 €	46.957,85 €
ATI4/AURI	- €	- €
I.S.S.M. BRICCIALDI	- €	Documentazione non prodotta
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	- €	Documentazione non prodotta
TOTALE ENTI/ISTITUZIONI	46.957,85 €	46.957,85 €
TOTALE GENERALE	3.076.771,48 €	2.325.039,30 €

Il dato secondo le risultanze dell'Ente differisce da quello della soc. TERNI RETI SRL per i seguenti motivi:

- l'Ente ha inserito nel computo l'utile relativo all'esercizio 2017 per € 399.941,00, indicato dalla società nel periodo di riferimento ante dissesto, in quanto il credito è stato accertato solo a seguito dell'approvazione del bilancio societario avvenuta nel 2018.

L'esito di tale verifica per i debiti è riportato nella seguente tabella:

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI DEBITO/CREDITO CON ORGANISMI PARTECIPATI
SECONDO LE RISULTANZE DELL'ENTE AL 31/12/2017**

SOGGETTO	DEBITI DEL COMUNE secondo l'Ente	DEBITI DEL COMUNE secondo partecipate
ASM TERNI SPA	5.812.633,82 €	5.812.633,82 €
TERNI RETI SRL	899.332,88 €	997.908,86 €
FARMACIATERNI SRL	5.754,66 €	Documentazione non prodotta
USI SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
ATC SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
ATC SERVIZI SPA IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
S.I.I. SCPA	502.448,92 €	502.448,92 €
UMBRIA DIGITALE SCARL	26.824,08 €	39.607,54 €

SVILUPPUMBRIA SPA	- €	- €
GREENASM SRL	262.177,24 €	Documentazione non prodotta
UMBRIA ENERGY SPA	1.446,89 €	211,22 €
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	- €	- €
ATC PARCHEGGI SRL IN LIQUIDAZIONE	- €	Documentazione non prodotta
TOTALE SOCIETA'	7.510.618,49 €	7.352.427,92 €
FONDAZIONE CEFFAS	- €	Documentazione non prodotta
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	45.000,00 €	Documentazione non prodotta
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI TERNI	- €	Documentazione non prodotta
CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE	- €	- €
ATI4/AURI	- €	- €
I.S.S.M. BRICCIALDI	- €	Documentazione non prodotta
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO	13.861,71 €	Documentazione non prodotta
TOTALE ENTI/ISTITUZIONI	58.861,71 €	- €
TOTALE GENERALE	7.569.480,20 €	7.352.427,92 €

Il dato risultante al Comune di Terni differisce da quello della soc. ASM TERNI SPA per un importo pari ad € 3.996,72, comunque dovuto, ma riferito ad una fattura dell'anno 2018 rifiutata dall'Ente in quanto priva dei dati essenziali e non ancora riemessa alla data del presente documento.

Il dato secondo le risultanze dell'ente differisce da quello dichiarato dalla società TERNI RETI SRL per le seguenti motivazioni:

- l'Ente ha ricompreso nella riconciliazione al 31/12/2018 anche la fattura n. 1 del 17/01/2018 per un importo di € 200.000,00, che la società aveva indicato quale debito di competenza dell'OSL;

- rispetto al dato fornito dalla società, l'Ente ha eliminato le fatture da emettere alla data del 31/12/2018 per un importo totale pari ad € 298.575,98, documenti che saranno ricompresi nella riconciliazione riferita all'anno 2019.

Le risultanze dell'Ente differiscono da quelle della soc. UMBRIA DIGITALE SCARL per un importo pari ad € 13.323,46 riferito a fatture da emettere alla data del

31/12/2018, che saranno oggetto di riconciliazione nell'anno di emissione del documento.

I debiti dell'Ente secondo le risultanze del CONSORZIO TNS IN LIQUIDAZIONE sono antecedenti al 2018

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le spese sostenute con organismi partecipati.

<u>Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati</u>	
<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione rifiuti, pubblica illuminazione
Organismo partecipato:	ASM TERNI SPA

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	20.153.422,49
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	40.305,55
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.193.728,04

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Proprietà delle reti del gas, gestione dei servizi ausiliari al traffico, gestione Aviosuperficie
Organismo partecipato:	TERNI RETI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	435.220,93
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	31,16
Totale	435.252,09

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Gestione delle farmacie municipali
Organismo partecipato:	FARMACIATERNI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	62.513,91
Totale	62.513,91

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione del servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	S.I.I. SCPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	322.395,51
Totale	322.395,51

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Consulenza ambito ICT
Organismo partecipato:	UMBRIA DIGITALE SCPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	10.161,60
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.161,60

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	SVILUPPUMBRIA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	2.930,00
Totale	2.930,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione rifiuti
Organismo partecipato:	GREENASM SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.238.212,41
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.238.212,41

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	UMBRIA ENERGY SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	41.183,84
Totale	41.183,84

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Diffusione e promozione dello sport
Organismo partecipato:	FONDAZIONE CEFFAS
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	10.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	Conservatorio
Organismo partecipato:	I.S.S.M. BRICCIALDI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	705.658,48
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	705.658,48

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio:	
Organismo partecipato:	ENTE CANTAMAGGIO TERNANO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	78.138,29
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	

Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	78.138,29

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A	Componenti positivi della gestione	106.618.983,01	104.344.992,56
B	Componenti negativi della gestione	95.268.332,35	95.032.981,61
	Risultato di gestione	11.350.650,66	9.312.010,95
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	599.702,92	1.022.842,66
	Oneri finanziari	5.962.993,37	6.696.849,43
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		-
	Svalutazioni		-
	Risultato della gestione operativa	5.987.360,21	3.638.004,18
E	Proventi ed oneri straordinari		
	Proventi straordinari	2.937.513,83	20.505.314,87
	Oneri straordinari	1.615.443,51	24.344.547,93
	Risultato prima delle imposte	7.309.430,53	- 201.228,88
	IRAP	1.492.547,81	1.537.376,39
	Risultato d'esercizio	5.816.882,72	-1.738.605,27

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio

contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.494.812,40 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.394.184,61 rispetto al risultato del precedente esercizio pari ad euro 2.100.627,79.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari nell'area C del conto economico punto 19 c, per euro 399.941,00, si riferiscono alla distribuzione di dividendi effettuata dalla società controllata Terni Reti srl in relazione all'utile di bilancio dell'esercizio 2017.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti nei principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche, predisposto dal MEF e successivi aggiornamenti.

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
8,563,060,23	8,502,563,98	8,467,682,53

I proventi straordinari pari ad € 1.272.818,13, sono relativi al contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota dei permessi per costruire destinati al finanziamento delle spese correnti.

Le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo pari ad € 1.660.895,70 sono date dalla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati negli esercizi precedenti, in quanto il riaccertamento dei residui passivi e altre operazioni hanno determinato effetti sulla contabilità economico-patrimoniale.

Le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo pari ad € 1.615.443,51 sono relative ad oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, ciò è dovuto agli effetti sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi e altre operazioni.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 232.615.915,10.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	3.249.234,67	3.545.498,23

	Immobilizzazioni materiali	433.535.571,57	439.493.848,91
	Immobilizzazioni finanziarie	87.135.294,51	86.846.144,51
B	Totale Immobilizzazioni	523.920.100,75	529.885.491,65
	Rimanenze	3.011,94	1.854,00
	Crediti	78.512.688,53	71.566.800,64
	Altre attività finanziarie		-
	Disponibilità liquide	660.640,16	1.447.572,99
C	Totale attivo circolante	79.176.340,63	73.016.227,63
D	Ratei e risconti	42.810,44	42.810,44
	Totale attivo	603.139.251,82	602.944.529,72
	PASSIVO		
A	Patrimonio netto	232.615.915,10	226.781.098,02
B	Fondo rischi e oneri	616.633,65	600.558,00
C	Trattamento di fine rapporto		
D	Debiti	236.251.397,73	243.412.354,20
E	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	133.655.305,34	132.150.519,50
	Totale passivo	603.139.251,82	602.944.529,72
	Conti d'ordine	12.344.056,10	13.800.208,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio, oltre ad immobilizzazioni in corso o lavori in economia valutati al costo di produzione. Gli acquisti dell'anno, meno gli ammortamenti effettuati danno un importo di tale voce di € 3.249.234,67.

Le immobilizzazioni materiali date dalle varie voci dettagliate in nota integrativa, tra incrementi per acquisti e decrementi per ammortamenti effettuati danno un importo di tale voce di € 433.535.571,57.

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad € 87.135.294,51.

Rimanenze di Magazzino

La voce che rappresenta rimanenze di merce in magazzino, ammonta ad € 3.011,94.

Crediti

La voce che ammonta in totale alla data del 31 dicembre ad € 78.512.688,53, è così costituita:

- crediti di natura tributaria per € 33.753.179,79;
- crediti per trasferimenti e contributi per € 1.896.165,73;
- clienti ed utenti di servizi pubblici € 9.269.589,26;
- altri crediti € 33.593.753,75.

Disponibilità liquide

Per quanto concerne il saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, come in precedenza già evidenziato, si rileva la mancata corrispondenza degli importi. Per le cause si rimanda a quanto detto in precedenza.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	183.639.083,70
riserve	104.244.982,24
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	- 61.085.033,56
risultato economico dell'esercizio	5.816.882,72
totale patrimonio netto	232.615.915,10

Tra le varie voci del passivo si segnala.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri comprende l'accantonamento per rischi vari per un importo di € 616.633,65.

Debiti

I debiti pari ad un totale di € 236.251.397,73, sono rappresentati da:

- debiti da finanziamento per € 153.988.576,27;
- debiti verso fornitori per € 25.160.273,46;
- debiti per trasferimenti e contributi per € 18.925.580,39;
- altri debiti per € 38.176.967,61.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte ammontano in totale ad € 133.655.305,34 e sono rappresentati:

- per € 2.988.729,81 da ratei passivi per prestazioni di servizi;
- per € 110.722.020,38 da contributi agli investimenti;
- per € 19.944.555,15 da risconti passivi su concessioni pluriennali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, richiama le considerazioni fatte in occasione della recente (09 giugno 2019) relazione al rendiconto della gestione 2017 che qui riporta integralmente.

"L'Organo di Revisione, trovandosi l'Ente attualmente in dissesto, avanza alcune considerazioni e proposte per la gestione attuale e futura dell'ente, anche in considerazioni delle problematiche che hanno portato al dissesto. Si raccomanda vivamente uno stretto controllo dell'equilibrio di parte corrente, ed una accurata gestione dei nuovi residui attivi, provvedendo alla puntuale eliminazione di volta in volta di tutti quelli non ritenibili più esigibili. Si raccomanda di voler rispettare i tempi di pagamento dei vari creditori, cosa che attualmente sta avvenendo, anche al fine di poter avere una immediata evidenza di eventuali squilibri finanziari. Si raccomanda altresì un adeguato controllo interno e monitoraggio della spesa corrente, nonché un'azione puntuale e costante nelle riscossioni. Si raccomanda inoltre un sempre più stretto e puntuale controllo sulle società partecipate."

L'Organo di Revisione ribadisce inoltre ancora una volta, il mancato completamento dell'inventario relativo ai beni immobili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

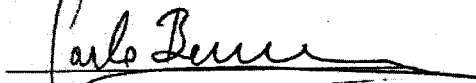
09 Luglio 2019

Il Collegio dei Revisori

Castellani Fabio



Berretti Carlo



Anastasi Lidia Beatrice Nadia

